



Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per la fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto. CUP H76G22000270002. CIG n. 94576950D1.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

Parte I - DISCIPLINARE DI GARA**Art. 1 Oggetto**

Il presente documento ha ad oggetto la fornitura di strumenti DNS, DHCP, IPAM e servizi correlati per la Regione del Veneto della Regione del Veneto descritti negli articoli successivi del presente documento.

Il servizio richiesto risponde al CPV - 72268000-1.

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta regionale – Direzione ICT e Agenda Digitale Complesso Vega – Palazzo Lybra, Via Pacinotti, 4 30175 MARGHERA (VE) 041/2792202-2204
ictagendadigitale@regione.veneto.it; ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it.

Alla presente procedura è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente numero identificativo: Cig n. 94576950D1.

Responsabile del procedimento (RUP) è il dott. Idelfo Borgo- Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale

I termini di scadenza per la presentazione delle offerte e per le eventuali richieste di chiarimento sono indicati nella RDO nel sistema del Me.PA. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate per via telematica a tutti i partecipanti, attraverso la funzione dedicata nel Me.PA.

I concorrenti ammessi all'apertura delle buste tecniche ed economiche verranno informati nel portale Me.PA (comunicazioni con i fornitori) della data e dell'ora dell'apertura delle stesse.

Art. 2 Ammontare dell'appalto e durata

L'importo posto a base di gara è di euro 214.500,00 iva esclusa, comprensiva di tutti gli oneri richiesti dal presente documento, per la durata di 36 mesi. L'affidatario dovrà presentare l'offerta di ribasso sull'importo complessivo a base di gara.

Nella tabella sottostante viene descritto il quadro economico dell'appalto.

Descrizione del servizio	Importo I° Anno (€)	Importo II° Anno (€)	Importo III° Anno (€)	Importo Triennale (€)
Servizi iniziali di impianto*	124.500,00	0,00	0,00	124.500,00
Servizi di licenza e manutenzione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Totale	154.500,00	30.000,00	30.000,00	214.500,00

*comprensivo di installazione, configurazione, attivazione, migrazione, formazione e collaudo

Art. 3 Termini di esecuzione del servizio

La fornitura del servizio dovrà essere consegnata presso i locali del – Direzione ICT e Agenda Digitale Complesso Vega – Palazzo Lybra, Via Pacinotti, 4 30175 MARGHERA entro 15 gg dalla stipula del contratto / aggiudicazione. La consegna dovrà essere effettuata durante gli orari di servizio del personale dell'ente, a tal fine la stessa dovrà essere concordata con lo stesso tramite PEC indicata all'art. 1 del documento indirizzata alla Direzione Ict e Agenda Digitale almeno due giorni lavorativi prima delle operazioni di consegna della

merce.

Art. 4 Requisiti di partecipazione

Requisiti generali

Sono ammessi alla procedura gli operatori economici iscritti al Me.PA e abilitati al Bando MEPA “Beni” Categoria “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio”.

Sarà escluso dalla procedura e comunque non potrà essere affidatario dell'appalto, l'operatore per il quale sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165. Inoltre la mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, API Veneto e ANCI Veneto, costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Requisiti di idoneità

Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito).

Art. 5 Modalità di presentazione dell'offerta L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, tramite il portale degli Acquisti in Rete (Me.PA), entro e non oltre il termine perentorio individuato in piattaforma.

Per la partecipazione alla gara dovranno essere seguite le procedure previste dal Me.PA e l'operatore dovrà produrre i seguenti documenti:

A) Busta amministrativa:

D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo), compilando il modello allegato alla RdO sul Me.PA,

sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o da persona dotata dei necessari poteri; con firma digitale, con esclusione della Parte IV Criteri di Selezione delle parti evidenziate in grigio (**Allegato A1**);

Dichiarazione integrativa al D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo), compilando il modello allegato alla RdO sul Me.PA firmato digitalmente (**Allegato A2**);

Copia scansionata del “Passoe” rilasciato dal servizio AVCpass;

Garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara, fatte salve le riduzioni previste dal comma 7 del predetto articolo;

Contributo Anac pari ad euro 20.00.

B) Busta tecnica:

Soluzione tecnica. Il concorrente dovrà presentare la propria relazione tecnica mediante un elaborato scritto, redatto in lingua italiana e composto da massimo 30 fogli, indice, copertine, figure e tabelle compresi (60 facciate), in formato A4. Il testo dovrà essere redatto utilizzando il carattere Times New Roman corpo 11 e interlinea singola; le facciate oltre la 60-esima non saranno prese in considerazione e pertanto non saranno valutate. Sono esclusi dal computo delle facciate gli eventuali allegati che i concorrenti vorranno accludere

all'offerta tecnica, ma la commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, deciderà se e come valutare tali allegati. La soluzione proposta dovrà evidenziare tutti gli elementi che sono soggetti a valutazione tecnica e dovrà essere sviluppata seguendo l'ordine di seguito indicato. Indice:

1. Premessa
2. Obiettivo
3. Descrizione generale della soluzione
4. Caratteristiche tecniche della soluzione
5. Servizio di Manutenzione
6. Rispondenza ai requisiti minimi (Criteri da R1.1 a R8.4)
7. Elementi migliorativi (Criteri da A.1 a I.1)
8. Piano di migrazione (minimo 5 facciate)
9. Tempistiche di fornitura e implementative

C) Busta Economica: Offerta economica compilata e firmata digitalmente

L'offerta dovrà essere completata e firmata digitalmente indicando l'importo complessivo offerto relativi ai 36 mesi di durata del contratto, secondo il modello predisposto dal sistema Me.PA.

L'operatore economico prende atto che il prezzo complessivo offerto si intende comprensivo di tutte le spese generali connesse all'esecuzione del servizio e deve essere formulato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016, tenendo conto della valutazione del costo del personale e delle misure di sicurezza aziendali.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste negli atti della procedura ovvero siano offerte in aumento o difformi dalla richiesta. Non saranno nemmeno accettate offerte incomplete e/o parziali oppure che risultino condizionate a clausole non previste dal presente documento. Il prezzo complessivo indicato a base d'asta non può essere superato a pena di esclusione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto:

di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 52, comma 3, lett. b) delle Regole del Sistema di E-Procurement pubblicate da Consip S.p.A.;

di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione Appaltante, procederà alla verifica della anomalia qualora le offerte pervenute siano uguali o superiori a 5 (cinque), ai sensi dell'art.1, comma 3 della L. 120/2020.

Art. 6 Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice. La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta Tecnica	70
2	Offerta Economica	30
	Totale	100

A ciascun concorrente sarà attribuito un punteggio totale (PT) secondo la seguente formula:

$$PT = POT + POE$$

Dove PT è il punteggio totale ottenuto dall'Impresa.

Dove POT è il punteggio Offerta Tecnica

Dove POE è il Punteggio Offerta Economica.

Di seguito si individuano i criteri in base ai quali verranno assegnati il POT ed il POE di ciascuna offerta.

Art. 6.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna denominata "metodo di attribuzione" vengono indicati i "Punteggi Tabellari", che vengono assegnati, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

Criterio	P. max criteri o	Sub criterio	P. max. sub criteri o	Metodo di attribuzione	Criterio di attribuzione
A Elementi migliorativi per il servizio DDI	11	A.1 Possibilità di accedere a basso livello alla configurazione CLI	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		A.2 Attivazione di un motore di discovery SNMP/CLI e con la possibilità di inviare allarmi via email e/o trap SNMP.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		A.3 Possibilità di effettuare il controllo di accesso di un amministratore via protocollo OpenID	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		A.4 La configurazione dei servizi DDI in alta affidabilità, tramite configurazione delle appliance in modalità active-active.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		A.5 La fornitura di funzionalità che consentano di visionare lo storico delle modifiche effettuate alla configurazione ed effettuare un eventuale rollback	3	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 3 Punti se presente

		A.6 Autenticazione alla console per degli amministratori via MS AD, LDAP e RADIUS e con Multi-Factor-Authentication (MFA).	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
B Elementi migliorativi per il servizio DNS	12	B.1 La fornitura di funzionalità che consentano di disabilitare una zona DNS senza cancellare le informazioni in essa contenute.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		B.2 La fornitura di funzionalità che consentano di bloccare anomalie e pacchetti malformati del protocollo DNS come a titolo esemplificativo e non esaustivo DNS Question Name troppo lungo, DNS Level troppo lungo, numero di entry nella question section invalida, query a RR class non valide.	3	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 3 Punti se presente
		B.3 Supporto della funzionalità “split horizon”; deve essere possibile configurare viste pubbliche e private per la medesima zona DNS.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		B.4 La fornitura di funzionalità che consentano di bloccare DNS Amplification e Reflection, ovvero intercettare tipologie di attacco misurando i volumi di traffico rispetto ad una baseline preimpostata e di poter quindi definire un rate limiting e blocking del traffico sospetto.	3	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 3 Punti se presente
		B.5 La possibilità di gestire centralmente anche il servizio DNS operante su apparati di altri vendor, quali MS, *NIX BIND, PowerDNS, TinyDNS.	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punti se presente
		B.6 Piattaforma nativamente dotata di un doppio motore DNS (ad esempio BIND e NSD/Unbound per parte autoritativa e ricorsiva) attivabili singolarmente per fronteggiare problemi di tipo zero-day sul motore BIND.	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
C Elementi migliorativi per il servizio DHCP	2	C.1 Erogare indifferentemente il servizio DNS, il servizio DHCP o entrambi, secondo configurazione.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
D Elementi migliorativi per il servizio IPAM	14	D.1 La fornitura di funzionalità che consentano la creazione di flussi di lavoro nelle attività di modifica e configurazione, comprendenti momenti di approvazione formale da parte di un supervisore.	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punti se presente
		D.2 La fornitura di funzionalità che consentano all'IPAM la gestione di appliance DNS configurate in Cloud.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		D.3 L'interfaccia grafica deve presentare, in testa a ciascuna colonna, avanzati filtri che permettano la gestione di dettagliate ricerche per mezzo di espressioni booleane/logiche.	3	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 3 Punti se presente
		D.4 La fornitura di funzionalità di traffic load balancer sulle appliance DNS. Tali funzionalità devono prevedere algoritmi di bilanciamento ulteriori rispetto al solo round-robin.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		D.5 La fornitura di funzionalità IPAM che consentano di gestire contemporaneamente diverse versioni software supportate e attive nelle appliance DNS / DHCP.	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punti se presente
		D.6 Il supporto di DNS scavenging per rimuovere entry DNS non utilizzati.	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punti se presente
		D.7 La fornitura di funzionalità che consentano di visionare lo storico delle modifiche effettuate alla configurazione.	3	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 3 Punti se presente
		D.8 La fornitura di funzionalità che consentano di schedulare backup verso un repository esterno con configurazione del numero di backup da poter mantenere storicizzati (retention).	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punti se presente

E Elementi migliorativi specifici per il servizio sicurezza DNS	13	E.1 La fornitura di funzionalità che consentano l'analisi di anomalie grazie alle quali sia possibile rilevare e bloccare attacchi che, manomettendo configurazioni BGP, dirottano o alterano il routing del traffico Internet.	3	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 3 Punti se presente
		E.2 La fornitura di funzionalità di analisi di Lookalike Domain allo scopo di impedire l'accesso a siti potenzialmente malevoli.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		E.3 La fornitura di funzionalità che consentano estrazioni anche parziali, in formato strutturato, di Threat Intelligence Feed utilizzati dal servizio di DNS Filtering.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		E.4 La fornitura di funzionalità che consentano di bloccare DNS Amplification e Reflection, ovvero intercettare tipologie di attacco misurando i volumi di traffico rispetto ad una baseline preimpostata e di poter quindi definire un rate limiting e blocking del traffico sospetto.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		E.5 La fornitura di funzionalità che consentano di escludere in modo automatico dal controllo del DNS filtering una lista di domini tramite l'import di un file e/o l'utilizzo di API messe a disposizione da strumenti terzi.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
		E.6 La fornitura di funzionalità che consentano di intercettare e bloccare per un periodo di tempo predefinito i nuovi nomi di dominio e i nomi di dominio che vengono risolti per la prima volta in Internet.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 2 Punti se presente
F Elementi migliorativi specifici per il servizio di supporto specialistico	5	F.1 L'offerta di giornate aggiuntive oltre al requisito minimo richiesto valutata come elemento migliorativo. 1 punto in più ogni tre giorni aggiuntivi fino al raggiungimento del punteggio massimo attribuibile di 5 punti.	5	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punto per 3 giorni aggiuntivi 2 Punti per 6 giorni aggiuntivi 3 Punti per 9 giorni aggiuntivi 4 Punti per 12 giorni aggiuntivi 5 Punti per 15 giorni aggiuntivi o superiori
G Elementi migliorativi specifici per il servizio di manutenzione	3	G.1 Sarà considerato elemento migliorativo la presenza, nella struttura tecnica dell'Appaltatore, di un numero di specialisti sul servizio oggetto della fornitura, in possesso di certificazione del vendor, ove disponibile, superiore a 1.	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punto se presente
		G.2 Sarà considerato elemento migliorativo la presenza di una interfaccia unica e precisamente identificata che risponda alle richieste di supporto di primo livello del personale di Regione Veneto.	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punto se presente
		G.3 Accesso direttamente al supporto del vendor (anche senza l'intermediazione del partner) per aprire ticket e seguirne il ciclo di vita con orario di servizio 24x7x365.	1	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punto se presente
H Elementi migliorativi specifici per il piano della formazione	5	H.1 Personale aggiuntivo al corso oltre ai 5 previsti.	2	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punto per una persona aggiuntiva 2 Punti se due o più persone aggiuntive
		H.2 Giorni aggiuntivi di corso oltre ai 2 previsti	3	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punto per un giorno aggiunto 2 Punti per due giorni aggiunti 3 Punti per tre o più giorni aggiunti

I Elementi migliorativi specifici per il piano di migrazione	5	I.1 La presenza di un piano di migrazione dalla durata superiore a 10 giornate di attività lavorativa	5	Tabellare	0 Punti se <u>non</u> presente 1 Punto fino a due giorni aggiunti 3 Punti fino a quattro giorni aggiunti 5 Punti per cinque o più giorni aggiunti
Totale	70		70		

Come indicato nelle Linee guida n. 2 recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal Consiglio dell’ANAC, con delibera n. 1005 del 21.09.2016, i coefficienti sono determinati mediante l’attribuzione di un valore (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al sub criterio) variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.

Per rendere omogenea l’attribuzione dei coefficienti delle diverse offerte si prevedono 5 giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; ad ognuno di detti giudizi corrisponde l’assegnazione di un coefficiente, come di seguito determinato:

GIUDIZI	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Adeguito	0,75
Parzialmente adeguato	0,50
Scarsamente adeguato	0,25
Inadeguato	0

Si effettuerà quindi la media dei coefficienti e si procederà al calcolo del punteggio assegnato ad ogni singolo sub-criterio ottenendo moltiplicando il predetto coefficiente medio per il correlato peso massimo attribuibile. Il punteggio complessivo di ciascun criterio sarà quindi determinato dalla sommatoria dei singoli punteggi attribuiti a ciascun sub-criterio.

Non sono ammesse dichiarazioni che non consentano chiaramente l’attribuzione del giudizio sopra espresso o dichiarazioni attraverso le quali il concorrente assume un impegno parziale o condizionato rispetto al sub criterio.

Tutti i punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Art. 7 Calcolo del punteggio dell'offerta economica

Con riferimento al criterio di Valutazione dell'offerta economica verrà attribuito il punteggio riferito utilizzando la seguente formula:

$$PE = PEmax \times \left(\frac{R}{Rmax} \right)^\alpha$$

Formula non "lineare"

dove:

PE: punteggio economico

PEmax: punteggio economico massimo attribuibile

$$R = 1 - \frac{\text{prezzo complessivo del servizio offerto dal concorrente}}{\text{prezzo posto a base di gara}}$$

α : esponente che regola il grado di concavità della curva, pari a **0,5**

Ai fini dell'individuazione dei punteggi, il numero risultante dall'applicazione della sopra esposta formula sarà arrotondato alla seconda cifra decimale e l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, ad esempio 0,756 sarà arrotondato a 0,76.

Le offerte anormalmente basse sono individuate ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.

Si precisa che: non sono ammesse offerte incondizionate o espresse in modo indeterminato; non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno un'offerta purché ritenuta valida.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 se nessuna offerta risulta conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere.

Il punteggio complessivo attribuito al concorrente sarà determinato dai punteggi assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Art. 8 Subappalto

Si applica l'art. 105 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto, questi deve indicare all'atto dell'offerta la parte dei

servizi che intende subappaltare.

La Stazione Appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Art. 9 Aggiudicazione e stipula del contratto

Con il soggetto aggiudicatario, la Giunta regionale stipulerà un contratto sulla base del presente documento e dell'offerta presentata. Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto, l'offerta economica e tecnica dell'aggiudicatario e, anche se non materialmente allegati.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Nel caso di offerte economiche uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

- pagamento dell'importo di € 16,00=, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello, con le relative istruzioni, è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmesso, a mezzo PEC al seguente indirizzo: ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it

- assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 06/12/2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione - in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato - dell'autocertificazione rilasciata dal Fornitore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento.

Nell'ipotesi in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico non sortisca esito positivo si procederà a risolvere il contratto.

Il relativo contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 – 2° comma – del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

Art. 10 Cauzione definitiva

L'Appaltatore è obbligato a prestare una garanzia fideiussoria, fissata nella misura del 10% del valore stimato del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 103 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

La garanzia potrà beneficiare della riduzione dell'importo, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, purché l'Appaltatore produca, unitamente alla garanzia, le relative certificazioni che ne giustificano la riduzione.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione e dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- a) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Regione Veneto non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- b) rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
- c) impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta della Regione Veneto, senza alcuna riserva.

Ai sensi dell'art. 103 comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta.

Art. 11 Obblighi in materia di antimafia

L'appalto è soggetto alle disposizioni in materia di antimafia di cui alla legge n. 575 del 1965, al DPR n. 252/1998 e al D.Lgs n. 159 del 2011.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

Art. 12 Codice di comportamento

Al presente affidamento si applicano altresì le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014, consultabile sul Sito istituzionale al seguente link:

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=268001> le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

I dati personali degli offerenti saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, di seguito GDPR.

I dati personali suindicati verranno trattati e conservati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla verifica dei requisiti generali e speciali dei partecipanti alla gara e degli altri adempimenti connessi alla procedura in oggetto e per il tempo stabilito dalle regole interne proprie dell'Amministrazione Regionale.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.lgs. 50/2016. L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo.

Agli offerenti e all'aggiudicatario, in qualità di interessati sono riconosciuti i diritti di cui al GDPR in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento.

Gli interessati hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, al Garante per la Protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di

controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 VENEZIA.

Il Delegato del trattamento è il Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale Idelfo Borgo

Il Responsabile della protezione dei dati/DPO “Data Protector Officer” ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia.

e-mail: anticorruzionetrasparenza@pec.regione.veneto.it

PARTE II – CAPITOLATO TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Art. 14 Oggetto del contratto e caratteristiche del servizio

Regione del Veneto nell’ottica di predisporre e realizzare una nuova piattaforma più efficiente ed efficace nella complessa amministrazione degli address space di indirizzi IP, intende procedere all’acquisizione della fornitura di una soluzione per la gestione dei seguenti servizi di rete: Domain Name System (DNS), Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) e Internet Protocol Address Management (IPAM). Per agevolare la lettura e per praticità nel seguito del documento, l’insieme di questi servizi saranno abbreviati con l’acronimo DDI.

E’ necessario che la piattaforma DDI, attraverso un’unica interfaccia grafica, consenta la gestione ed il controllo centralizzato di tutte le attività relative alle appliance virtuali che la compongono e l’esecuzione di operazioni quali:

- Modifica delle configurazioni per DNS, DHCP, IPAM, ecc.
- Gestione delle appliance virtuali (Sistemi Operativi, Backup e ripristino, Aggiornamento Software)
- Visibilità dei dati IPAM integrati con quelli dei servizi DHCP e DNS
- Controllo operativo da console e/o attraverso l’utilizzo di syslog e auditlog
- Disponibilità di funzionalità multi-tenant e RBAC per la piattaforma DDI
- Troubleshooting supportato da funzionalità e strumenti sotto meglio specificati

L’architettura proposta dovrà, non solo consolidare quella attuale, ma anche arricchirla aumentandone il livello di sicurezza in ambito DNS con un sistema robusto di protezione contro gli attacchi a vulnerabilità zero-day. Dovrà quindi essere dotata almeno di:

- un sistema di filtering delle richieste DNS (DNS Firewall)
- un sistema di sicurezza avanzato che permetta di effettuare l’analisi del traffico DNS con algoritmi comportamentali (behavioral)
- rispondere a minacce con azioni configurabili, permettendo una protezione automatica contro attacchi rilevati e successiva segnalazione dell’evento.

Le caratteristiche tecniche degli apparati dovranno essere tali da garantire l’integrazione nell’infrastruttura di Regione Veneto senza inficiare gli attuali livelli di funzionalità, prestazioni, affidabilità e sicurezza.

L’oggetto dell’appalto comprende:

- la fornitura della piattaforma DDI, comprensiva di consegna, installazione, configurazione, creazione utenze e profilazioni per le strutture IT-Operation, attivazione, migrazione delle attuali configurazioni DNS e IPAM;
- servizio di manutenzione;
- servizio di formazione;

- servizio di supporto specialistico.

La durata della fornitura è di 36 mesi che decorreranno dalla data di collaudo della stessa.

L'Impresa, entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della richiesta di fornitura dell'amministrazione, dovrà, pena l'applicazione delle penali previste nel Contratto, trasmettere un "Calendario operativo" con la previsione delle attività di consegna, installazione, configurazione, attivazione e verifica di conformità. L'Impresa dovrà comunque rispettare, accordandosi con l'amministrazione, il termine per la consegna prevista entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di emissione dell'ordine, pena l'applicazione delle penali previste dal contratto.

Art. 14.1 Contesto di riferimento

1) DNS

Il DNS della Regione Veneto è composto da 87 zone su DNS Linux:

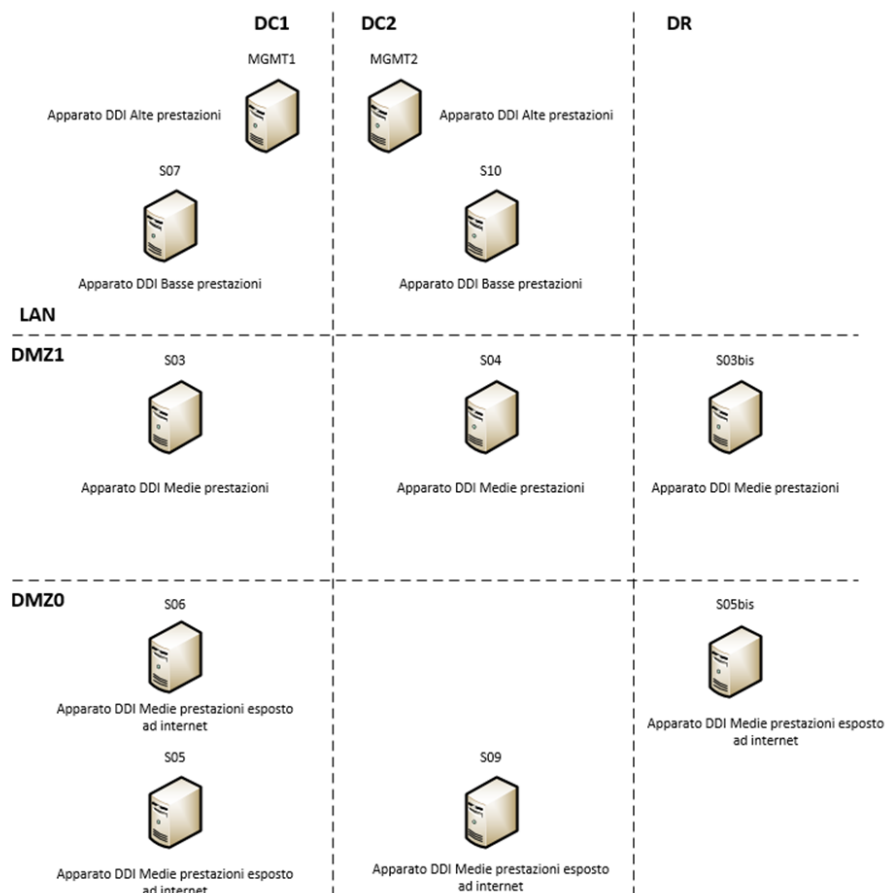
- DNS pubblici: circa 2400 record in 69 zone
- DNS privati: circa 1.700 record in 18 zone

In base ai risultati di un'analisi interna a Regione Veneto, il tasso di crescita annuale dei DNS si attesta mediamente al 10% e si richiede pertanto che la soluzione proposta sia in grado di far fronte a tale incremento senza alcun degrado di prestazioni e/o funzionalità.

Sono presenti altre 5 zone su server Windows per la gestione di 4.062 record (esclusi i relativi reverse).

Per i servizi DNS/DHCP su piattaforma Windows è sufficiente fornire un'integrazione che permetta tramite interfaccia la visualizzazione e gestione di tale servizio garantendo il ruolo master agli attuali server Windows.

Di seguito si riporta l'attuale schema implementato in Regione Veneto:



Le funzioni assegnate alle *appliance* dell'ambiente di DR restano invariate rispetto a quelle assunte nell'attuale architettura di produzione.

Di seguito viene descritto brevemente il ruolo principale di ciascun server riportato nello schema in figura:

- A. **MGMT1 (Master) e MGMT2 (Hot-Standby):** sono gli apparati dedicati alla gestione dell'intera infrastruttura. Tali apparati dovranno garantire la gestione dell'intera infrastruttura, garantendo la continuità di gestione e la non perdita di dati anche a fronte di guasti di uno dei due apparati.
- B. **S07 e S10:** sono due DNS Slave che sincronizzano zone dal DNS Master S03 su DMZ1 e dai DNS MS (AD Extranet e Intranet) che erogano servizio DNS ai client interni. Tali apparati contengono poche zone e pochi RR e servono sostanzialmente un basso traffico DNS.
- C. **S03 e S04:** sono due DNS autoritativi, localizzati in DMZ1, in configurazione Master ridondata (doppio Master) che contengono le zone ed i Resource Record (RR) per i DNS autoritativi esterni presenti in DMZ0 e per i DNS interni.
- D. **S03Bis:** è un DNS di replica dei due del punto precedente (S03 e S04) posizionato in DR, disponibile per offrire supporto di traffico in caso di necessità. Questo apparato, dalle prestazioni identiche a quelle

descritti al punto C, rimarrà allineato in configurazioni, ma non risponderà necessariamente a richieste DNS degli utenti se non in caso di necessità.

E. **S05, S06 e S09:** sono tre DNS pubblici della DMZ0, con funzioni di DNS ricorsivo per i dati pubblici (rispondono alle query degli utenti da Internet) e DNS Cache/Forwarding per l'utenza interna.

F. **S05Bis:** è un DNS di replica dei tre del punto precedente (S05, S06 e S09) posizionato in DR, disponibile per offrire supporto di traffico in caso di necessità. Questo apparato, dalle prestazioni identiche a

quelli descritti al punto E, rimarrà allineato in configurazioni ma non risponderà necessariamente a richieste DNS degli utenti se non in caso di necessità.

2) DHCP

Attualmente il servizio DHCP della Regione Veneto gestisce 134 network di cui 16 /16, 1 /18, 1 /21, 25 /22, 80 /24, 1 /23, 1 /27, 4 /28, 4 /29 e sono gestiti circa 3.800 IP.

3) IPAM

Nell servizio IPAM sono catalogate 2000 network e 282 Vlan. In totale sono da gestire circa 60.000 IP (non sono compresi gli IP del DHCP). Attualmente è in uso un sistema IPAM che permette l'esportazione in formato csv.

Art. 14.2 Caratteristiche generali dell'appalto

I servizi che vengono richiesti in questo capitolato sono:

- servizio di risoluzione dei nomi (DNS),
- servizio di gestione dinamica degli indirizzi IP (DHCP) mantenendo gli attuali server master Windows
- servizio di gestione degli indirizzi IP Address Management (IPAM)
- servizio di sicurezza che filtri e blocchi IP malevoli.
- Servizio di migrazione dai servizi interessati.
- Corso di formazione sulla configurazione e l'utilizzo della piattaforma DDI.
- Consulenza specialistica, da utilizzare per successive attività manutentive ed evolutive sugli apparati. (La consulenza è da intendersi a consumo e senza alcun minimo garantito).

In particolare la piattaforma DDI è costituita da:

- Appliance che consentano l'implementazione di servizi DDI e che verranno installati nel Data Center di Venezia e presso il Data Center secondario di Padova, comprensivi del servizio di installazione e configurazione iniziale. Viene inoltre richiesta la loro manutenzione per 36 mesi.
- Strumenti di gestione centralizzata degli apparati comprensivi di tutte le funzionalità che consentano la visibilità costante dello stato in tempo reale delle attività DNS/DHCP, nonché la possibilità di creare e schedulare report e statistiche sull'utilizzo del servizio stesso.

Tutti gli apparati e/o licenze oggetto del presente appalto dovranno essere spediti presso Vega – Palazzo Lybra, Via Pacinotti, 4 30175 MARGHERA (VE) compresi gli eventuali apparati che vanno installati presso il Data Center secondario.

Nell'elenco che segue vengono descritti nel dettaglio (da [R.1] a [R.8.4]), sulla base della suddivisione sopra evidenziata, i requisiti minimi relativi ai dispositivi e servizi richiesti.

[R.1] Caratteristiche minime per il servizio DDI

Gli apparati oggetto della fornitura devono:

[R.1.1] Se fisici essere nuovi di fabbrica, non usati o rigenerati, contenuti nella loro confezione originale e licenziati specificatamente per Regione Veneto, che sarà il primo acquirente di tali prodotti e primo licenziatario di qualsiasi copia del software, compreso quello incluso negli apparati.

[R.1.2] Essere parte di un'architettura scalabile in grado di gestire centralmente almeno 60.000 indirizzi IP.

[R.1.3] Essere appliance (fisiche e/o virtuali).

[R.1.4] In caso di appliance fisica, essere dotati di:

a. due alimentatori hot swap in corrente alternata, con tensione nominale di 220V, per il collegamento a due diversi rami di alimentazione elettrica; si richiede anche la fornitura dei relativi cavi di alimentazione dotati di spina Schuko (CEE 7/4);

b. almeno due interfacce di rete dedicate al traffico dati che consentano di realizzare connettività almeno a 1 Gigabit Ethernet;

c. una porta di gestione da cui sia possibile ottenere il controllo remoto dell'appliance, spegnere e riaccendere l'appliance, visualizzare i messaggi della console ed esaminare il monitoraggio dell'hardware e i registri di avvio.

[R.1.5] In caso di appliance virtuale, essere installabili su piattaforme VMware Vsphere e/o Nutanix AHV.

[R.1.6] Essere configurabili in alta affidabilità senza l'ausilio di hardware o software di terze parti.

[R.1.7] Essere munite di una CLI.

[R.1.8] Essere configurabili in modalità sicura (hardening): a titolo esemplificativo e non esaustivo la chiusura di porte (TCP e UDP), l'arresto di servizi, la disabilitazione di privilegi, l'eliminazione di utenti/account amministrativi, la disinstallazione di programmi o strumenti particolari del sistema operativo.

[R.1.9] Disporre di strumenti di difesa contro attacchi informatici specifici dei servizi DNS e DHCP.

[R.1.10] Supportare i protocolli TSIG e GSS-TSIG

[R.1.11] Supportare l'interrogazione via SNMP v3 delle seguenti metriche:

a. Query/secondo successfull

b. Query/secondo failed

c. Lease/secondo successfull

d. Lease/secondo failed

e. Utilizzo CPU

f. Utilizzo Memoria

g. Utilizzo I/O (disco)

h. Utilizzo Network (schede di rete).

[R.1.12] Garantire il rispetto delle specifiche di sicurezza DNSSEC (Domain Name System Security Extensions).

[R.1.13] Gestire dall'interfaccia grafica dell'appliance i servizi DNS e DHCP attivi su ambiente Microsoft.

[R.1.14] Le caratteristiche minime in termini di prestazioni che gli apparati devono garantire:

- Apparati con alte prestazioni: 50.000 Queries DNS per secondo
- Apparati con medie prestazioni: 20.000 Queries DNS per secondo
- Apparati con basse prestazioni: 5.000 Queries DNS per secondo

[R.2] Caratteristiche minime per il servizio DNS

Le appliance, da installare nei Data Center della Regione Veneto, oggetto della fornitura devono consentire la configurazione e l'utilizzo delle seguenti funzionalità DNS:

[R.2.1] Gestione di tutte le funzionalità previste dal BIND versione bind-9.8.2-0.62 e successive.

[R.2.2] Supporto dei seguenti ruoli: master, slave, caching, forwarding e stealth.

[R.2.3] Supporto dei seguenti DNS Record: A, AAAA, NS, MX, CNAME, DNAME, TXT, SRV, PTR, NAPTR, TLSA.

[R.2.4] Accesso al log delle query DNS e degli eventi di sistema.

[R.2.5] Supporto di DNS zone transfer.

[R.2.6] Supporto di DDNS (Dynamic DNS).

[R.2.7] Configurazione del servizio DNS in alta affidabilità.

[R.3] Caratteristiche minime per il servizio DHCP

Anche se vengono mantenuti gli attuali server Windows a ruolo di server DHCP il prodotto deve poter consentire la configurazione e l'utilizzo delle seguenti funzionalità DHCP:

[R.3.1] Possibilità di eleggere a ruolo di DHCP

[R.3.2] Accesso al log dei Lease DHCP

[R.3.3] Supporto per la creazione di IP exclusion range all'interno degli scope DHCP.

[R.3.4] Configurazione del servizio DHCP in alta affidabilità.

[R.4] Caratteristiche minime per il servizio IPAM

Gli apparati, da installare nei Data Center della Regione Veneto, oggetto della fornitura devono consentire la configurazione e l'utilizzo delle seguenti funzionalità IPAM:

[R.4.1] Ruolo di IPAM.

[R.4.2] Gestione di più profili utente con diritti e permessi differenti da applicare ai diversi servizi e alle diverse classi di IP (ad esempio visualizzazione, creazione, modifica, cancellazione).

[R.4.3] Convalida dei dati, per impedire che errori di configurazione sintattici vengono inviati ai server DNS / DHCP.

[R.4.4] Visualizzazione e ricerca sui log relativi agli eventi di sistema di tutte le appliances gestite, delle query DNS e dei Lease DHCP, tenendo traccia della data, dell'ora e del MAC address del client.

[R.4.5] Visualizzazione e ricerca sugli audit log delle attività effettuate dagli utenti su IPAM o sui singoli apparati DNS e DHCP, tenendo traccia della data e dell'ora.

[R.4.6] Export centralizzato dei log e delle configurazioni di IPAM e delle singole appliance gestite, in formato testo o csv.

[R.4.7] Caricamento massivo di dati (DNS zone e RRs, network IPAM, scope DHCP), tramite import di file CSV.

[R.4.8] Vista gerarchica e ricerca al suo interno del IP Address Space.

[R.4.9] Interfaccia unificata di API che consenta integrazioni dinamiche con le principali piattaforme di automazione, tramite la quale effettuare la gestione delle configurazioni IP e DNS, mantenendo visibilità e controllo completi su IPAM.

[R.4.10] Integrazione dei servizi IPAM e DNS con VMware e/o Nutanix in modo da permettere la registrazione e la deregistrazione automatica di un record.

[R.4.11] Allocazione preventiva di singoli IP o range di IP, prima che questi vengano effettivamente pubblicati in DNS.

[R.4.12] Autenticazione degli utenti su sistemi MS Active Directory, LDAP, Radius e TACACS.

[R.4.13] Backup e restore delle configurazioni della soluzione proposta.

[R.4.14] Troubleshooting: a titolo indicativo e non esaustivo visualizzazione degli eventi di sistema, visualizzazione delle transazioni degli utenti, visualizzazione e ripristino di tutti gli oggetti eliminati, funzionalità di download e visualizzazione dei contenuti delle cache DNS, funzionalità di traffic capture sulle appliances.

[R.4.15] Servizio di reportistica che consente di visualizzare dati statistici del traffico DNS e DHCP, dell'utilizzo dell'IP Address Space e permetta di generare report che possono essere schedulati nel tempo.

[R.4.16] Funzionalità multi-tenant che comprendano almeno quanto elencato di seguito:

a. Interfaccia di configurazione e gestione dedicata ad ogni singolo cliente, relativamente ai propri IP address space, DHCP range/options e DNS name space sia per il servizio di DNS.

b. Segregazione per ogni singola sede/ente dei dati DNS, DHCP ed IPAM impedendo, quindi, che un utente abbia accesso ai dati di un altro ente.

c. Gestione di almeno 20 utenti in modalità multi-tenant con la configurazione di utenze che possano far parte di più gruppi. Al singolo gruppo saranno quindi attribuiti diritti e permessi specifici ad ogni risorsa.

d. Accesso per ogni singolo ente via Rest API ai propri dati DDI per attività di provisioning e management.

e. Notifica di situazioni critiche ai singoli enti, almeno via email e Trap SNMP anche con integrazione con servizi di terze parti (per esempio Custom e Pagerduty). Le notifiche devono includere informazioni sulle

percentuali di utilizzo di CPU, Disk e Memory delle appliance di propria competenza. Deve essere possibile configurare le soglie di utilizzo.

f. Accesso centralizzato del singolo ente ai log del traffico DNS e DHCP per tutte le appliance di propria competenza.

[R.5] Caratteristiche minime per il servizio SICUREZZA DNS

Il servizio di sicurezza DNS che potrà essere installato presso i Data Center della Regione Veneto o presso il cloud del fornitore o altro cloud deve:

[R.5.1] Gestire almeno 5000 Query/secondo.

[R.5.2] Proteggere i sistemi della Regione Veneto per garantire la continuità del servizio e la protezione dei dati. Si riporta a titolo esemplificativo e non esaustivo alcune tipologie di malware che devono essere considerate dal servizio:

- dirottamento del DNS
- analisi comportamentale
- attacchi di data exfiltration/infiltration che utilizzano protocollo DNS come trasporto

[R.5.3] Utilizzare, oltre a signature o blacklist statiche, tecnologie predittive signatureless ad esempio big-data analysis e machine learning in grado di predire e prevenire gli attacchi prima che questi diventino attivi su larga scala.

[R.5.4] Essere basato sull'analisi delle query DNS che consenta l'intercettazione e il blocco di tutte le query verso nomi di dominio categorizzati come malevoli.

[R.5.5] Consentire la gestione (inserimento o rimozione) di eccezioni rispetto ai domini che dovrebbero essere filtrati.

[R.5.6] Supportare i seguenti modelli di sicurezza: Reputational based, Behavioral based, Signature based.

[R.5.7] Disporre di strumenti che consentano la visualizzazione delle attività di sicurezza in tempo reale e con report aggregati globalmente, nonché la possibilità di creare e schedare report e statistiche sull'utilizzo del servizio stesso.

[R.5.8] Disporre di strumenti che consentano di evidenziare la tipologia di minaccia specifica rilevata nella reportistica.

[R.6] Caratteristiche minime relative al servizio di supporto specialistico

Per tutto il periodo di durata del contratto, Regione Veneto potrà richiedere all'Appaltatore la prestazione di servizi di consulenza, per affiancare il proprio personale tecnico durante lo svolgimento delle attività di propria competenza riferibili all'oggetto della fornitura ed alla sua integrazione nell'ambiente di Regione Veneto.

[R.6.1] Rientra nell'oggetto dell'affidamento la fornitura di un pacchetto per un minimo di 10 giornate di consulenza; tale consulenza è da intendersi non continuativa, a consumo e senza alcun minimo garantito. Il costo delle singole giornate di consulenza deve intendersi onnicomprensivo di ogni spesa accessoria, come a titolo esemplificativo e non esaustivo spese di viaggio, alloggio, vitto.

[R.6.2] Il servizio di consulenza dovrà essere garantito dall'Appaltatore per l'intera durata del contratto, con le modalità di cui al presente paragrafo.

[R.6.3] L'Appaltatore dovrà effettuare la predetta attività di consulenza in lingua italiana e tramite propri specialisti che abbiano le seguenti caratteristiche:

1. Avere un profilo "senior"
2. Avere acquisito specifiche competenze con un'esperienza minima di 2 anni sulla soluzione proposta. Nel caso in cui la soluzione proposta sia disponibile da un periodo di tempo inferiore, si richiede che l'esperienza sia pari al tempo di disponibilità del prodotto.
3. Avere già maturato esperienza in precedenti progetti di implementazione dei suddetti prodotti.
4. Aver conseguito una certificazione sulla soluzione proposta, se disponibile nel catalogo del vendor.

Regione del Veneto si riserva la facoltà di verificare le competenze delle risorse utilizzate, tramite l'invio da parte dell'appaltatore del curriculum delle stesse, prima e durante lo svolgimento delle singole attività, e di chiederne la sostituzione nel caso in cui le competenze dichiarate e/o espresse non fossero giudicate adeguate al raggiungimento degli obiettivi posti.

[R.6.4] Il servizio di consulenza verrà richiesto da Regione Veneto all'Appaltatore con apposita comunicazione con l'indicazione sintetica del motivo per il quale viene richiesta la prestazione del servizio. L'Appaltatore si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse per l'effettuazione di tale servizio entro e non oltre il termine di 5 giorni lavorativi a decorrere dalla predetta richiesta.

[R.6.5] La consulenza verrà normalmente erogata in orario di ufficio. Previo accordo tra le parti, a fronte di esigenze eccezionali legate all'erogazione dei servizi Regione Veneto, parte della consulenza potrà essere erogata al di fuori di tale orario. In linea generale si può ipotizzare che almeno il 70% delle consulenze verrà erogato in orario d'ufficio.

[R.7] Caratteristiche minime per il servizio di manutenzione

Rientra nell'appalto la fornitura del servizio di manutenzione dei prodotti oggetto della fornitura.

[R.7.1] Il servizio di manutenzione dovrà fornire quanto indicato di seguito:

- manutenzione correttiva, si intende la diagnosi ed eliminazione del malfunzionamento da tutte le componenti software e hardware delle apparecchiature, compresa la sostituzione con parti di ricambio nuove di fabbrica se previste, per ripristinarne il perfetto stato di funzionamento, fino alla sostituzione dell'intera appliance;
- manutenzione evolutiva, si intende l'attività volta ad assicurare il costante aggiornamento del Software e del firmware relativo all'Hardware, con conseguente fornitura degli aggiornamenti successivi; ovvero, per tutto il periodo di durata del contratto, deve essere assicurata la fornitura di tutte le versioni supportate.

[R.7.3] Il servizio di manutenzione proposto dall'Appaltatore deve soddisfare:

- Supporto di primo livello: Il primo livello del servizio di manutenzione HW e SW degli apparati DDI e di sicurezza DNS devono essere garantiti dalla struttura di supporto dell'Appaltatore per l'intera durata del contratto. Nell'ambito della propria struttura di supporto di primo livello, l'Appaltatore deve disporre di un numero non inferiore a 1 specialisti sui prodotti e tecnologie oggetto della fornitura, in possesso di certificazione rilasciata dal vendor, ove disponibile, e relativa alla soluzione proposta. La lingua utilizzata per tutte le comunicazioni con l'Appaltatore deve essere la lingua italiana.
- Supporto di secondo livello: Il secondo livello del servizio di manutenzione HW e SW degli apparati DDI e di sicurezza DNS deve essere garantito dalla struttura di supporto del vendor per l'intera durata del contratto. La lingua utilizzata per fornire supporto dovrà essere l'italiano e/o l'inglese.

[R.8] Caratteristiche minime per il piano della formazione

Di seguito la descrizione delle attività richieste per il corso di formazione:

[R.8.1] Dovrà avere la durata di almeno 2 giorni ed essere rivolto a 5 tecnici di Regione Veneto

[R.8.2] Sarà tenuta in modalità remota o in presenza da un istruttore certificato sulla soluzione offerta. Nel caso in cui il Vendor non preveda processi di certificazione l'istruttore dovrà produrre documentazione attestante l'esperienza maturata sulla specifica piattaforma (minimo di 2 anni).

[R.8.3] Dovrà descrivere le attività di configurazione e gestione dell'oggetto della fornitura, ed approfondire almeno le seguenti tematiche:

- a. Installazione, manutenzione e monitoraggio (a livello di sistema e di protocollo) della soluzione DDI;
- b. Gestione degli utenti e dei gruppi di utenti;
- c. Configurazione:
 - dei server DNS ed in particolare delle zone DNS di tipo forward e reverse, nonché delle DNS views;
 - del Dynamic DNS;
 - dei flussi di lavoro;
 - dell'Alta Affidabilità;
 - dei server DHCP: custom options, ranges, fixed addresses e reservation;
 - del DNSSEC

[R.8.4] Dovrà sviluppare contenuti teorici e pratici.

Art. 14.3 Piano di Migrazione

Il Piano di Migrazione proposto, pena esclusione, dovrà prevedere un gantt quantificando l'effort necessario (minimo 10 giorni) per le varie attività tenendo in considerazione la collaborazione con i referenti di Regione Veneto, che si impegnano a fornire tutte le informazioni tecniche sull'attuale architettura DDI implementata e le informazioni organizzative, come ad esempio gli orari di produzione e le Strutture Organizzative coinvolte. Di seguito la descrizione delle attività richieste per il servizio di migrazione.

1. Predisporre una struttura di coordinamento e supporto atta all'interfacciamento con i referenti di Regione del Veneto
2. Effettuare il kick-off del progetto di migrazione
3. Definire e documentare le specifiche di design e migrazione. A conclusione di tale fase dovrà essere fornito un piano di progetto con le varie operazioni di dettaglio.
4. Descrivere dettagliatamente le procedure di migrazione
5. Descrivere dettagliatamente il piano dei test
6. Descrivere dettagliatamente le procedure di rollback in caso di malfunzionamento
7. Migrare e consolidare l'attuale piattaforma DDI per i siti di Venezia e di Padova. La migrazione deve prevedere l'importazione di dati IPAM da varie fonti nella nuova infrastruttura DDI, garantendo l'integrità referenziale, convalidando e normalizzando i dati prima di salvarli nel database di gestione della configurazione
8. Effettuare i test allo scopo di convalidare la corretta migrazione
9. Se necessario, effettuare il rollback, valutare le malfunzioni verificatesi e riciclare il processo di migrazione.
10. Le giornate per attuare la migrazione sono in carico all'azienda offerente.

Il progetto di migrazione dovrà rilasciare i seguenti deliverable:

1. Piano di progetto, comprensivo delle tempistiche di realizzazione, inerente ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6.
2. Documentazione dell'avvenuto piano dei test e rilascio in produzione della nuova piattaforma.

Il servizio di migrazione potrà considerarsi concluso solo all'avvenuto rilascio dei deliverables di cui sopra che dovranno completarsi entro 45 giorni lavorativi dalla Verifica di Conformità della fornitura.

Art. 15 Modalità di fatturazione e pagamenti

La fatturazione relativa ai servizi oggetto del presente appalto verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

il corrispettivo relativo ai servizi di impianto verrà effettuato, nell'annualità 2023 a mezzo pagamento in un'unica soluzione, previo collaudo con esito positivo del servizio.

Il corrispettivo relativo al servizio di licenze e manutenzione verrà pagato con canone annuale anticipato relativamente alle annualità 2023- 2024 -2025.

Decorso 30 giorni dall'avvio del servizio e dall'avvio del secondo anno, il Direttore dell'Esecuzione procederà a verificare la qualità e quantità del servizio erogato. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Si invita il fornitore ad allegare la verifica funzionale firmata alla fattura. Si fa presente che dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013. Per il contratto in essere, il Codice Univoco Ufficio da indicare nelle fatture indirizzate a questa struttura è il seguente: 350 EDA. Ciascuna fattura dovrà essere espressa in lingua italiana. In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi sarà determinato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002 e ss.mm.ii. La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge del n. 248 del 04/08/2006. Verranno, inoltre, applicate le regole di contabilità introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 in vigore dal 01/01/2015, previa presentazione di regolare documentazione amministrativo-contabile. Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Amministrazione procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della Società attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC verrà richiesto all'autorità competente al ricevimento della fattura. Il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dalla data di richiesta del certificato di conformità contributiva fino alla emissione del DURC, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla Società per detto periodo di sospensione dei termini. Qualora dal DURC risulti una inadempienza contributiva, l'Amministrazione segnala alla Direzione Provinciale del Lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Nel suddetto caso, l'Amministrazione tramite il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza ed il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze, accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva, è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il Direttore dell'Esecuzione il quale provvederà al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile ed all'esecuzione del contratto stesso, assicurandone il regolare svolgimento e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. L'Aggiudicatario si impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso e a rapportarsi esclusivamente e direttamente con Il Direttore dell'Esecuzione per la programmazione di tutte le attività derivanti dal contratto e relative modifiche, al fine di assicurarne l'effettivo monitoraggio tecnico, amministrativo e finanziario. Non saranno opponibili alla Direzione ICT e Agenda Digitale e non produrranno né il decorso dei termini di pagamento né l'esigibilità

dei relativi crediti: 1) le fatture, espressamente contestate, che non contengano le informazioni precedentemente indicate o non siano corredate della documentazione richiesta; 2) le fatture espressamente contestate dalla Direzione ICT e Agenda Digitale, in tutto o in parte per fondate ragioni. La Direzione ICT e Agenda Digitale, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il relativo servizio.

Art. 15.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Ai fini della tracciabilità il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è seguente: 94576950D1. L'Appaltatore, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto (o dei conti) dedicato al presente appalto, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136. Al riguardo l'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, dovrà comunicare tempestivamente alla Direzione ICT e Agenda Digitale le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale; in difetto l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

Art. 16 Penali

Per il maggior tempo impiegato nella consegna, installazione e configurazione del materiale informatico, non imputabile all'Amministrazione contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali, riscontrati a seguito delle verifiche svolte nel corso della durata contrattuale, che daranno luogo all'applicazione della penale, saranno contestati dall'Amministrazione al Fornitore per iscritto a mezzo PEC. Quest'ultimo dovrà comunicare attraverso lo stesso mezzo le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione contraente, a giustificare l'inadempienza, potrà essere applicata al Fornitore la penale sopra stabilita a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

I crediti derivanti dall'applicazione della predetta penale potranno essere compensati dall'Amministrazione con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva; in quest'ultimo caso la Società dovrà obbligatoriamente reintegrare la garanzia nei trenta giorni successivi alla ricezione della comunicazione.

Le penali applicate non possono superare complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, pena la risoluzione.

Art. 17 Obblighi impresa aggiudicataria

In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori/liberi professionisti. Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori (se la Società è cooperativa sociale), l'appaltatore è

tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti C.C.N.L. di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

Gli obblighi di cui al periodo precedente vincolano l'appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto, l'Amministrazione può richiedere all'appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti che l'amministrazione si riserva di effettuare in ordine all'adempimento, da parte dell'appaltatore, di obblighi fiscali e contributivi relativi alle risorse umane impegnate nell'esecuzione del contratto. L'Amministrazione può in ogni caso sottoporre a specifica verifica, in ordine alla situazione inerente alla regolarità contributiva dell'appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso enti previdenziali (es. D.U.R.C.), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità. La ditta, a proprio carico, dovrà dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio e ogni altro materiale necessario. La ditta è tenuta, nel rispetto della L. 626/94 e D.lgs 82/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, ad informare tutto il personale delle misure di sicurezza da adottare per lo svolgimento del servizio. La ditta risponde per i danni alle persone e alle cose che potrebbero derivare a causa del servizio e/o per colpa dei suoi operatori e si obbliga a stipulare idonea assicurazione, sollevando l'Ente da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente.

Art. 18 Verifica di conformità e collaudo

Il responsabile del procedimento ovvero altra persona incaricata, effettuerà, in contraddittorio con il responsabile incaricato dall'impresa aggiudicataria, una verifica della conformità della fornitura eseguita per il rilascio del relativo certificato/attestazione di collaudo.

Art. 19 Revisione dei prezzi

Il valore complessivo del servizio, si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente. L'impresa aggiudicataria non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Art. 20. Risoluzione

È facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto con riserva del risarcimento dei danni subiti qualora le prestazioni richieste non vengano effettuate secondo quanto pattuito e l'aggiudicatario - diffidato per iscritto alla puntuale esecuzione delle stesse - non provveda (entro n. 3 gg dalla relativa comunicazione) a sanare le inadempienze contrattuali. Il contratto si risolverà altresì inoltre in tutti i casi previsti dalla normativa antimafia. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte della Società, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, la Stazione Appaltante procede ai sensi dell'art. 108 co. 3, del D. Lgs. n. 50/2016. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n.165/01 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);

- qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dello ammontare netto contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016; l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni per provvedere ad un nuovo affidamento. Nessun indennizzo è dovuto alla Società se inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'aggiudicatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'aggiudicatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno e spesa dalla stessa sostenuta.

L'Amministrazione procedente potrà recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a 15 gg. e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 co. 1, della Legge n. 488 del 23/12/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, co. 3, della citata Legge n. 488/1999.

Art. 21 Facoltà di recesso

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico con preavviso di almeno di 15 giorni. Giorni da comunicarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare le prestazioni eseguite regolarmente sino alla comunicazione del recesso.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto qualora i parametri delle convenzioni stimate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 comma 1 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della L. 488/1999.

Art. 22 Divieto di cessione del contratto

È vietata all'appaltatore la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dal trasferimento stesso.

L'appaltatore è, inoltre, tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni consecutivi da quando tali atti sono stati compiuti.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti della Stazione Appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'appaltatore, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

Art. 23 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti dall'interessato.

Art. 23.1 Finalità del trattamento

- a) Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale
- b) per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.

I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti dal Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale. ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dal Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Art. 23.2 Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 23.3 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Regione del Veneto in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Art. 23.4 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a) al personale della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto – Giunta regionale che cura il procedimento di gara;
- b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR).
- c) alle altre strutture regionali competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;

d) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Art. 23.5 Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 VENEZIA

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Ict e Agenda Digitale

Art. 24 Controversie

Eventuali contrasti tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore saranno risolti, qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente dall'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016.

Le controversie non risolubili con le modalità di cui al comma precedente, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

Art. 25 Rinvii

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente capitolato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alle norme generali del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE
Il Direttore
Dott. Idelfo Borgo

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

[.....]

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[] []
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d):	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avalimento:	[] Sì [] No [.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[] Sì [] No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7) ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
--	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☐ No	c1) ☐ Sì ☐ No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- ☐ Sì ☐ No	- ☐ Sì ☐ No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.	
Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza , obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾ , e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato : Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³³⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" data-bbox="786 309 1342 360"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]								
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]								
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]								
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]								
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]								
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o	[] Sì [] No								

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **a** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI
DELL'ART. 47 DEL DPR N. 445/2000
(da firmarsi digitalmente)**

DICHIARA:

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c bis) c ter), c quater) f-bis) , f-ter), l) del Codice;
2. che **i soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016:** titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri** di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, **in carica** al momento della partecipazione alla gara (*Tabella 1*) e **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la pubblicazione del disciplinare di gara e del bando di gara (*Tabella 2*), sono i seguenti:

Tabella 1 – SOGGETTI IN CARICA[illegible]

--	--	--

Tabella 2 – SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Data, luogo di nascita e codice fiscale</i>	<i>Carica rivestita all'interno della società/impresa concorrente al momento della cessazione</i>	<i>Data di cessazione</i>

3. che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del Dl 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*);

4. di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di _____, Via _____ matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

INAIL: sede di _____, Via _____ matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

CASSA EDILE: sede di _____, Via _____ matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

INARCASSA: sede di _____, Via _____ matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

Altra cassa (specificare) _____ n. matricola _____

In caso di non iscrizione ad uno degli Enti suindicati, indicarne i motivi _____.

La sottoscritta impresa si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici.

5. dichiara che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del Dl 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*);

6. si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”;

7. dichiara di essere edotto che la Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346- bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”;

8. di impegnarsi ad accettare incondizionatamente (limitatamente alla tipologia dell'appalto di cui si tratta) il contenuto e gli effetti di tutte le clausole pattizie le clausole pattizie di cui al Patto di Legalità (reperibile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), approvato con DGR n. 951 del 02/07/2019 e sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019;

9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) nonché dal codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, allegato A alla DGR n. 38 del 28/01/2014, approvato definitivamente con DGR n. 1939 del 28/10/2014 (consultabile sul sito istituzionale al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=284742>), e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

10. dichiara di considerare la documentazione d'appalto adeguata e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

11. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature e materiali adeguati all'entità alla tipologia e alla natura dei servizi previsti;

12. di essere informato, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.).

*FIRMATO
DIGITALMENTE*

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI EX REGOLAMENTO 2016/679/UE

(da conservare da parte dell'impresa)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla RdO di cui si tratta (ovvero comunque acquisiti a tal fine da parte della Regione del Veneto) è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di gara in oggetto, con utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate e nei modi/limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto - Giunta Regionale. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 (*pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018*) è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con sede presso Centro Vega -Palazzo Lybra -Via Pacinotti n.4 – 30175 Marghera- (Ve).

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti per l'assegnazione dell'incarico oggetto della presente procedura. La loro mancata indicazione può precludere tale attribuzione e, conseguentemente, la partecipazione alla presente procedura. I dati raccolti non saranno pubblicati. I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti alla presente procedura competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento.

I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto - *Data Protection Officer*, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA (*email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771*).

IL DIRETTORE REGIONALE
DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

F.to dott. Idelfo Borgo